COMUNE DI CARERI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Deliberazione n. 08/2019

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Assunta con i poteri del Consiglio Comunale

Oggetto:	Imposta municipale propria (IMU): Conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2019 – Proposta al Consiglio Comunale.
-----------------	--

L'anno **duemila diciannove**, il giorno **ventuno**, del mese di **marzo**, alle ore 13.30, nella residenza comunale, in apposita sala, la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con Decreto del Prefetto della Provincia di Reggio Calabria in data 11.01.2019 a seguito della proposta di scioglimento del Consiglio comunale, a norma dell'art. 143 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267. Alla riunione intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
01	Dott. Maurizio IANIERI	Viceprefetto	SI	
02	Dott. Salvatore GUERRA	Viceprefetto aggiunto	SI	
03	Dott. Francesco GRECO	Funzionario Economico Finanziario	SI	

Partecipa alla seduta il dott. Enrico Antonio Cameriere, Segretario Comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012 e nell'articolo 1, commi 707-728, della L. 147/2013;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO l'art. 9 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

VISTO l'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

VISTO altresì l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

RICHIAMATI inoltre i commi da 707 a 721 della L. 147/2013 che hanno stabilito, con decorrenza dal 01/01/2014:

- l'esclusione dall'Imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purché non classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- l'esclusione dal tributo altresì delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; dell'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'eliminazione della maggiorazione della detrazione prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del possessore e la conferma della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;

RICHIAMATI inoltre il comma 639 dell'art. 1 della L. 147/2013, che ha istituito nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo articolo, in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 21/03/2018, con la quale sono state stabilite le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2018;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì l'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 20/08/2014, immediatamente esecutiva;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

DATO ATTO CHE:

- presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, come definiti dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011;
- a norma dell'art. 1, comma 708, della L. 147/2013 l'imposta non è comunque dovuta per tutti i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- soggetti passivi sono, a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs 23/2011, i proprietari degli immobili, ovvero i titolari di diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi, nonché il locatario di immobili concessi in locazione finanziaria, il concessionario di aree demaniali ed il coniuge assegnatario della casa coniugale in caso di separazione, annullamento scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- l'imposta è riscossa esclusivamente a mezzo modello F24 o con il bollettino postale approvato con D.M. 23/11/2012;
- il versamento del tributo deve essere eseguito in 2 rate, scadenti il 16 giugno ed il 16 dicembre, di cui la prima, da calcolarsi sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente e la seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata;

CONSIDERATO che il rilevante taglio e le riduzioni sul fondo di solidarietà comunale operate per l'anno 2016 dal Ministero dell'Interno rendono necessario e inevitabile assicurare un maggior gettito rapportato all'esigenza di garantire l'equilibrio di bilancio e il mantenimento del livello dei servizi erogati

Ritenuto pertanto necessario nell'ambito della manovra di Bilancio per il triennio 2018-2020 confermare l'aliquota IMU allo 0,76%:

RICORDATO altresì che questo comune è stato interessato dalla modifica dei criteri di esenzione dei terreni agricoli di cui all'articolo 7, comma 1, lett. h) del d.Lgs. n. 504/1992, originariamente prevista dall'articolo 4, comma 5-bis, del decreto legge n. 16/2012 (conv. in legge n. 44/2012) e dal DM 28 novembre 2014 e successivamente modificata ad opera del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 4, conv. in legge n. 34/2015, per effetto dei quali comporterà un aumento del fondo di solidarietà comunale:

VALUTATO che tale obiettivo possa essere conseguito mediante l'aumento dell'aliquota di base per alcune fattispecie:

RICHIAMATO:

- l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), il quale introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote:

RITENUTO pertanto proporre, per l'anno 2019, l'aliquota dell'imposta municipale ordinaria allo 0,76%:

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole ai sensi dell'art. 2 del Regolamento sui controlli interni sotto l'aspetto della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000:

Con votazione unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

1. Di proporre, per la successiva approvazione con i poteri del consiglio Comunale, con effetto dal 1° Gennaio 2019, l'applicazione dell'aliquota per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria ordinaria allo 0,76%;

COMUNE DI CARERI
Città Metropolitana di Reggio Calabria

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo n.-267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto : Imposta municipale propria (IMU): Conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2019 – Proposta al Consiglio Comunale.

Sulla presente proposta di deliberazione:

Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo n.267/2000, attestando che non esistono condizioni di personale in soprannumero o in eccedenza ex art. 33 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge 183/2011.

**IL RESPONSABILE AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
F.to Dott. Domenico Colacresi**

COMUNE DI CARERI
Città Metropolitana di Reggio Calabria

PARERE DI CONTABILE
(ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto :	<i>Imposta municipale propria (IMU): Conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2019 -- Proposta al Consiglio Comunale.</i>
------------------	---

Sulla presente proposta di deliberazione:

Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000.-

IL RESPONSABILE AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
F.to Dott. Domenico COLACRESI-

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione Straordinaria

F.to Dott. Maurizio IANIERI

F.to Dott. Salvatore GUERRA

F.to Dott. Francesco GRECO

Il Segretario comunale

F.to Dott. Enrico Antonio Cameriere

Il sottoscritto Responsabile del servizio attesta che copia della presente deliberazione è affissa all'**ALBO PRETORIO ON-LINE** di questo Comune dal 5 APR 2019 al 20 APR 2019 ed è stato acquisito al n. _____ del 5 APR 2019 di protocollo generale, è vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Signor Renato ZITO

Il sottoscritto, Segretario comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, come prescritto dall'Art. 124 Comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni all'**ALBO PRETORIO ON-LINE** di questo Comune il 5 APR 2019 e per 15 giorni consecutivi senza reclami od opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Enrico Antonio Cameriere

Il sottoscritto, Segretario comunale, inoltre,

ATTESTA

NON SOTTOPOSTA A CONTROLLO

(D. L.vo n. 267/2000) e legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3)

1. che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ perché:
ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000:
(perché dichiarata immediatamente eseguibile)
ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000:
(perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione)

2. è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 3, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 5 APR 2019 al 20 APR 2019.

Data: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Enrico Antonio Cameriere

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Data 5 APR 2019

Data

COMUNE DI SARE
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Enrico Antonio Cameriere
(RC)